



Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 1163/1/X 158-PA

Prot. n. 129 del 08/10/2018

Al Presidente della Giunta
Regionale

Interrogazione a risposta scritta

Oggetto: Realizzazione del Nuovo Complesso Ospedaliero San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona

La sottoscritta consigliera regionale, Valeria Ciarambino, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- a) Con DGR n. 280 del 23/05/2017 recante: "Preso d'atto e condivisione della proposta di riprogrammazione del "Patto per lo sviluppo della Regione Campania", è stata programmata la somma di 18,5 milioni di euro per la progettazione esecutiva dell'intervento "Riqualificazione e ristrutturazione del complesso Ospedaliero San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" ed 81,5 milioni di euro per il primo lotto dei lavori;
- b) Successivamente con DGR 693/2017 si è deliberato di avviare il procedimento volto alla modifica degli interventi summenzionati. In luogo di essi si è deciso di programmare i due interventi ad oggetto, rispettivamente: "Realizzazione del Nuovo complesso ospedaliero San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona. Progettazione esecutiva" e "Realizzazione del Nuovo complesso ospedaliero San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona. I Lotto", ferma restando la programmazione delle risorse di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 280/2017;
- c) Quale motivazione posta a fondamento della cennata modifica viene richiamato l'esito dell'istruttoria svolta dal tavolo di lavoro interistituzionale composto dalla Regione Campania, dal Comune di Salerno, dall'Azienda Ospedaliera Universitaria S. Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona e dall'Università di Salerno dal quale sono emerse l'inadeguatezza degli spazi a disposizione dell'AOU, la necessità di intervenire in maniera radicale sugli edifici costituenti l'attuale complesso, oramai vetusti, per i necessari adeguamenti alla normativa antincendio ed antisismica, nonché la maggiore convenienza della realizzazione di una nuova struttura in ragione dei risparmi di gestione conseguibili;



Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

- d) Per ulteriormente rafforzare la volontà di procedere alla realizzazione di un nuovo nosocomio, piuttosto che limitarsi alla riqualificazione di quello esistente, viene altresì richiamata la nota prot. 25830 del 20.10.2017 a firma del Direttore generale p.t. dell'AOU "S. Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" nella quale si conferma la necessità di programmare la realizzazione di un nuovo complesso ospedaliero in un'ottica di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, finalizzata ad offrire un'adeguata risposta assistenziale al fabbisogno della popolazione residente ed in linea con le analisi e le conclusioni condivise nel succitato tavolo di lavoro interistituzionale;
- e) Conseguentemente con DGR 350/2018 si è proceduto ad adottare i correlati provvedimenti di natura contabile, programmando, ai fini della realizzazione dell'intervento in parola, risorse complessive pari a **327.000.000,00 di euro**, di cui 302.000.000,00 a valere sul FSC e 25.000.000,00 a valere sul POC. Con lo stesso atto deliberativo, si iscrivono al bilancio regionale ulteriori risorse pari a **8.688.144,95** di euro, quale quota parte delle risorse assegnate con la delibera Cipe 26/2016;
- f) L'area destinata alla costruzione della nuova opera è ubicata in località San Leonardo, ha una estensione di oltre **207 mila metri quadrati**, ed è ritenuta idonea ad ospitare la nuova struttura anche per la sua vicinanza all'attuale Plesso "Ruggi" ed alle principali infrastrutture della città;
- g) Da ultimo, nel mese di settembre 2018, è intervenuta la pubblicazione, da parte di Soresa, del bando per l'affidamento del servizio di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva per la realizzazione del nuovo complesso per la somma di 13.377.648,49 di euro;

Considerato che:

La motivazione, contenuta nella DGR 693/2017, posta a fondamento della decisione di procedere alla realizzazione del nuovo complesso ospedaliero, si articola nelle seguenti apodittiche argomentazioni:

- a) rispetto alle funzioni istituzionali del "Ruggi", punto di riferimento per la provincia di Salerno e per l'intera regione, le dimensioni dell'attuale struttura sono inadeguate; inadeguatezza resa ancor più evidente a seguito dell'approvazione del Nuovo Piano Ospedaliero, che ha programmato una dotazione di nuove discipline, quali Chirurgia plastica, Reumatologia, nonché Unità spinale e Neuroriabilitazione, con ulteriori 56 PL;
- b) la costruzione dell'attuale struttura, risale agli anni '50, ed è stata realizzata secondo i criteri di sviluppo del modello verticale, ritenuto da anni altamente



Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

inefficiente, in quanto ospitalità, efficienza e flessibilità si realizzano solo quando un edificio si sviluppa in orizzontale;

- c) i costi da sostenere nell'attuale sede per consentire il rispetto della normativa antincendio e per un completo adeguamento alla normativa antisismica, sono tali da renderne economicamente svantaggiosa la ristrutturazione radicale;
- d) la costruzione ex novo di un ospedale consentirebbe, di realizzare consistenti risparmi per il sistema sanitario, stimabili fino al 30% dei costi di gestione, in quanto i servizi logistici e tecnologici di una nuova struttura, grazie a radicali soluzioni innovative non altrimenti realizzabili in strutture preesistenti, consentirebbero significative economie gestionali. Ciò in linea con percorsi, già intrapresi da altre Regioni che stanno programmando la costruzione di nuovi ospedali in sostituzioni di ospedali oramai inefficienti;

Rilevato che:

- a) La motivazione innanzi riportata, sebbene posta a fondamento di un atto latamente discrezionale, si connota come assolutamente generica e superficiale, non riportando gli esiti di un doveroso contemperamento di interessi che da un lato tenesse in debita considerazione l'offerta ospedaliera dell'intero territorio regionale e provinciale, ove insistono aree del tutto carenti ovvero insufficientemente servite; dall'altro e, sotto diverso aspetto, prendesse in considerazione i diversi interventi programmabili con i fondi FSC, prioritariamente destinati ad elidere le sperequazioni produttive, sociali e culturali esistenti tra Nord e Sud;
- b) Nell'attuale sede ospedaliera "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" di Salerno sono già attivi circa 570 pl e programmati 716 pl. Esso è idoneo ed accoglie la casistica ad alta intensità e l'emergenza-urgenza ad alto contenuto assistenziale; ospita la Cardiologia, la Cardiochirurgia, la Chirurgia Vascolare ed Endovascolare, l'Area Critica con Rianimazione e Terapia Iperbarica, i Servizi Diagnostici "core" e quelli interventistici, il Centro Trapianti, le Chirurgie Specialistiche, la Psichiatria, la Stroke Unit;
- c) Il complesso si estende su una superficie di oltre 150.000 mq, articolandosi in quattro edifici collegati tra loro da corridoi e ponti aerei. L'ultimo dei quattro edifici è la Torre del Cuore, una moderna struttura i cui lavori sono iniziati nella prima metà degli anni '90 e, tra alterne vicende di natura burocratica e giudiziaria, è stata inaugurata nel 2008.
- d) Nel 2016 sono stati ultimati il Pronto Soccorso (che comprende i locali per il Triage, la sala d'attesa, 4 posti letto per i codici rossi, 9 posti letto per il codice verde, 8 posti letto per i codici gialli, 12 posti letto per la nuova Osservazione



Gruppo Consigliare Movimento 5 Stelle

Breve Intensiva -OBI, la sala per l'Ortopedia, l'ambiente per la pediatria, un'area per la radiologia, una zona specifica per le donne vittime di violenze sessuali e maltrattamenti ed un'area per gli anziani), il potenziamento e la ristrutturazione della Medicina Nucleare; l'apertura del Reparto di Ematologia e Centro Trapianti di cellule staminali emopoietiche, la realizzazione del Pronto Soccorso Ostetrico, l'installazione di una Culla termica, l'apertura del servizio di Psichiatria, la realizzazione delle aule e del polo didattico collegato alle Lauree Triennali per le Professioni Sanitarie, la ristrutturazione del reparto di Medicina, la ristrutturazione del reparto di Oncologia, la realizzazione del laboratorio per le cellule staminali, la ristrutturazione degli spazi idonei per l'installazione della Risonanza 3 Tesla, dell'Acceleratore lineare e della TAC di centraggio.

- e) Nello stesso anno 2016 sono state avviate le procedure per la ristrutturazione del Reparto di Malattie Infettive, del Reparto di Neuropsichiatria Infantile, degli spazi dedicati ai minori bisognosi di prestazioni di Radioterapia Pediatrica e di spazi dedicati all'Oncologia sociale nonché le procedure di gara per la realizzazione della nuova Rianimazione e per la completa ristrutturazione della Ginecologia;
- f) La terza fase del programma di edilizia sanitaria ex DCA 62/2017 contiene ulteriori due interventi destinati all'AOU Ruggi: "Realizzazione di una sala ibrida e di un'Unità operativa di Terapia intensiva, nonché l'adeguamento della UOC Rianimazione del P.O. Ruggi di Salerno", pari a € 2 600 000,00 e "Lavori di adeguamento normativo e funzionale del blocco operatorio del plesso Ruggi" pari € 8 000 000,00;

Ritenuto che:

- a) La concentrazione di un così cospicuo numero di risorse finalizzate alla costruzione di un nuovo complesso ospedaliero in un'area già ampiamente servita ed in sostituzione di una struttura oggetto negli ultimi anni di numerosi interventi di adeguamento e riqualificazione debba essere supportata da un'analisi puntuale che individui come recessivo l'interesse alla realizzazione e/o riqualificazione di presidi in zone carenti o non sufficientemente servite, nonché come recessivo l'interesse all'attuazione di differenti interventi, comunque da ascrivere al raggiungimento degli obiettivi prioritari cui sono destinate le risorse a valere sul FSC;
- b) I provvedimenti di programmazione riportati in premessa non risultano supportati da una analisi delle ricadute ambientali collegabili alla realizzazione di un'opera così altamente impattante sull'ambiente né risulta individuata la nuova destinazione delle attuali sedi ospedaliere;
- c) L'adozione di provvedimenti così rilevanti e significativi, nonché fortemente sperequativi per alcuni territori, non possa rinvenire il proprio presupposto



Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

nell'affermazione secondo cui "...la programmazione di interventi volti a favorire la costruzione di nuovi ospedali di elevato contenuto tecnologico e funzionale, in sostituzione di strutture obsolete, è in linea con la migliore prassi nazionale..." (cfr DGR 693/2017, Considerato) atteso che sono ben note le prassi regionali agite per la costruzione dell'Ospedale del Mare e del Policlinico di Caserta;

**Tanto premesso, considerato, rilevato e ritenuto
si interroga la Giunta per sapere:**

1. Quali sono le motivazioni poste a fondamento della decisione di costruire un nuovo complesso ospedaliero nella città di Salerno, già ampiamente servita, e se tale decisione tiene conto di zone carenti o servite in maniera insufficiente.
2. Quali interventi di ristrutturazione e riqualificazione sono stati effettuati presso l'AOU Ruggi e il relativo costo.
3. Quanti posti letto sono attivi presso il Ruggi e quale sia, sull'offerta attuale, l'incidenza di ulteriori 56 pl.
4. In base a quali studi scientifici si afferma che la costruzione ex novo di un ospedale consentirebbe di realizzare consistenti risparmi per il sistema sanitario, stimabili fino al 30% dei costi di gestione.
5. Quali dati sono inferibili dalla migliore prassi nazionale quanto a tempi e costi di realizzazione stimati per la costruzione di nuovi ospedali e quando un ospedale risulta obsoleto.
6. Quale nuova destinazione avrà l'attuale presidio.
7. Quale impatto sull'ambiente avrà la nuova costruzione.
8. A quali prioritari interventi a valere sul FSC si è rinunciato per costruire un novo complesso ospedaliero in sostituzione di quello esistente che, confrontato con la maggioranza dei nosocomi campani, si pone tra le eccellenze.

Ciarra